

Mozione consiliare



Proposta per l'adesione del Consiglio
Comunale di Rivarolo Canavese alla mozione
di sensibilizzazione per la
Questione Palestinese

Gruppo Consiliare Energia per Rivarolo
22 settembre 2025

Mozione consiliare

Gruppo Energia per Rivarolo

Proposta per l'adesione del Consiglio Comunale di Rivarolo Canavese alla mozione di sensibilizzazione per la Questione Palestinese

22 settembre 2025

Premesso che:

La questione palestinese rappresenta una delle più grandi sfide per la Pace e la Sicurezza internazionali e che l'attentato del 7 ottobre 2023 ha ulteriormente acuito la tensione nella regione colpendo profondamente tutta la comunità internazionale che si è stretta doverosamente e sentitamente alla comunità ebraica, ma che la stessa non può più sottovalutare la drammatica risposta agli eventi che ha coinvolto centinaia di vittime civili dirette e indirette: bambini, anziani, donne e uomini palestinesi, che per mesi hanno sperato in un cessate il fuoco che conducesse ad una pace duratura

Mozione consigliare di Energia per Rivarolo

Impegna Il Sindaco e la Giunta

A rappresentare presso il Governo, mediante trasmissione del presente documento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, le seguenti richieste:

- Riconoscere la Palestina quale Stato democratico e sovrano entro i confini del 1967 e con Gerusalemme quale capitale condivisa e a promuovere – forte dell’impegno assunto nel 2014 dal Parlamento europeo – il riconoscimento dello Stato di Palestina da parte dell’Unione Europea;
- Sostenere, in tutte le sedi internazionali e multilaterali, ogni iniziativa volta a esigere il rispetto immediato del cessate il fuoco, la liberazione incondizionata degli ostaggi israeliani ancora nelle mani di Hamas, la protezione della popolazione civile di Gaza e la dismissione di tutte le colonie illegali nei territori palestinesi della Cisgiordania, la fornitura di aiuti umanitari continui, rapidi, sicuri e senza restrizioni all’interno della Striscia, la protezione del personale medico sanitario e degli operatori dell’informazione di ogni nazionalità presenti sul territorio;
- Sospendere urgentemente, ove in essere, le autorizzazioni di vendita di armi allo Stato di Israele in quanto potenza belligerante concesse anteriormente alla dichiarazione dello stato di guerra dell’8 ottobre 2023, al fine di scongiurare che tali armamenti possano essere utilizzati per commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, nonché a sostenere e farsi promotore, a livello europeo con gli altri Stati membri, di opportune iniziative volte alla totale sospensione della vendita, della cessione e del trasferimento di armamenti allo Stato di Israele, nel rispetto della posizione comune (2008/944/PESC) sulle esportazioni di armi e del Trattato sul commercio di armi (Att) dell’Onu, come richiesto dalla risoluzione approvata il 5 aprile 2024, dal Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite;
- Provvedere all’immediata sospensione dell’importazione degli armamenti dallo Stato di Israele, anche in considerazione dei dati emersi dalla Relazione dell’anno 2025, trasmessa alle Camere (di cui all’art. 5, comma 1, della legge 9 luglio 1990, n.185); Sostenere in sede europea l’adozione di sanzioni nei confronti del Governo israeliano per la sistematica violazione del diritto internazionale;
- Proporre azioni efficaci contro le violazioni del diritto internazionale e umanitario da parte del Governo di Israele, inclusa la sospensione dell’accordo di associazione EU-Israele fino al raggiungimento del cessate il fuoco totale e al ripristino di condizioni di vita sicure e libere per tutta la popolazione palestinese;

Mozione consiliare di Energia per Rivarolo

- Rispettare i mandati di arresto emessi dalla Corte Penale Internazionale, in linea con la normativa italiana di adeguamento allo Statuto di Roma e a sostenere, in tutti i consessi europei ed internazionali, la legittimità della Corte Penale Internazionale, mettere in atto ogni iniziativa politica e diplomatica per scongiurare attacchi alla sua operatività e ribadire la necessità della Corte come strumento cardine della giustizia internazionale.

- A rappresentare al Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio mediante trasmissione del presente documento alla Presidenza del Consiglio Regionale la richiesta di interruzione delle relazioni commerciali e istituzionali con il Governo israeliano fino al totale cessate il fuoco.